



Sciacca lì, 05/06/2023

Agli atti del progetto

Alle sezioni di:

Pubblicità Legale – Albo on-line

Amministrazione Trasparente

sito internet dell'istituzione scolastica

www.icmarianorossi.edu.it

Piano nazionale cinema e immagini per la scuola a.s. 2022/2023 - *"Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"* - Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado - Decreto M.I.-M.I.C. 3821 del 28/11/2022 -

Titolo Progetto: "LETTERE DA SCIACCA"

OGGETTO: Affidamento diretto fornitura di servizi – Sito web, progetto grafico e stampe

CIG: ZA33B6B788

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare gli artt. 26 e 27;
- VISTI** i compiti e le funzioni del Dirigente scolastico, così come previsti dalla L. 59/1997, dal D. Lgs. 59/98, dal D. Lgs. 165/2001 e dalla L. 107/2015;
- VISTO** il Regolamento volto a disciplinare le attività istruttorie e negoziali dell'istituzione scolastica, inerenti i servizi, lavori e forniture, approvato dal Consiglio d'Istituto con verbale n. 4, del 25/02/2019, delibera n. 2 nonché le attività istruttorie e contrattuali inerenti il reclutamento degli esperti esterni, approvato con delibera n. 09 del Consiglio d'Istituto del 16/12/2021, verbale n. 3;

- VISTO** il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura n. 3 del 10/08/2021 per l'attuazione dell'art. 3 comma 1 lettera f) e dell'art. 27 comma 1 lettera i) della Legge 14 Novembre 2016 n.220;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTE** le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea sull'alfabetizzazione mediatica in un mondo in continua evoluzione del 9 giugno 2020 (2020/C 193/06);
- CONSIDERATO** il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura che - in attuazione dell'articolo 27, comma 1 lettera i) della legge n. 220 del 2016 - prevede, anche per l'a.s. 2022/2023 l'ideazione e la realizzazione di strumenti didattico-educativi e di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti in tema di educazione all'immagine;
- VISTO** il Piano nazionale annuale tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura approvato dal Tavolo di Coordinamento il 10 febbraio 2022, che mette a disposizione per la realizzazione delle attività previste per l'a.s. 2022/2023 € 54.000.000 (euro cinquantaquattromilioni/00) e contiene il riparto delle risorse per ciascuna delle linee di attività, così come previsto dal citato Protocollo d'Intesa;
- VISTO** il Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MI-MiC n.861 dell'11.03.2022, relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse, destinati alle istituzioni scolastiche singole o organizzate in rete, che ha stanziato per l'a.s. 2022/2023 un finanziamento complessivo di €. 30.000.000 (euro trentamilioni/00) di cui € 10.000.000 (euro diecimilioni/00) per l'Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado;
- VISTA** la nota del MPI prot.n. AOODGSIP/710 del 15/03/2022 che, nell'ambito del suddetto Piano Nazionale Cinema ed immagini per la Scuola per l'a.s. 2022/2023, ha diffuso il Bando per Scuole "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione";
- RILEVATO** l'interesse dell'Istituzione scolastica a partecipare, nell'ambito del Bando per Scuole "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", al Progetto per l'Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado - "**Lettere da Sciacca**".
- VISTI** gli Accordi di collaborazione stipulati con gli Enti Partner e l'impegno di individuazione da parte degli stessi degli Esperti necessari alla realizzazione del Progetto CinemaScuola LAB - secondaria

di I e II grado – **“Lettere da Sciacca”**, a valere sul Bando per Scuole emanato con D.D. MI-MiC n.861 dell’11.03.2022, “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”

VISTE le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto (Collegio dei docenti n° 6 – delibera n° 6 del 05/05/2022 e Consiglio di Istituto n° 5 del 05/05/2022 – delibera n.10);

VISTA la Candidatura del Progetto *per l’Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado – “Lettere da Sciacca”* inoltrato in data 13 maggio 2022, in risposta al Bando per Scuole emanato con D.D. MI-MiC n.861 dell’11.03.2022, “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”.

VISTE le indicazioni del Ministero dell’Istruzione per la realizzazione degli interventi;

VISTE le schede dei costi per l’intervento;

VISTI i compiti e le funzioni del Dirigente scolastico, così come previsti dalla L. 59/1997, dal D. Lgs. 59/98, dal D. Lgs.165/2001 e dalla L. 107/2015;

VISTO IL DECRETO 3821 del 28/11/2022 del Ministero della Cultura - Direzione generale Cinema ed audiovisivo di assegnazione dei contributi alle Istituzioni scolastiche che individua questa istituzione scolastica ammessa al finanziamento in misura pari a €. 63.600,00;

TENUTO CONTO che il progetto, *per l’Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado, “Lettere da Sciacca”* da questa Istituzione Scolastica è stato valutato positivamente e, pertanto, risulta tra i progetti finanziati e che in base al punteggio ottenuto è stato assegnato un importo di finanziamento pari a €. 63.600,00 a fronte della richiesta pari a €. 79.500,00, in riferimento al Bando D.D. 861 del 11/03/2022, “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”;

VISTA la rimodulazione del Piano Finanziario in relazione all'importo assegnato e la conferma dell'accettazione del finanziamento inoltrato attraverso la piattaforma “CiPS-Cinema per la scuola” realizzata dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura;

VISTA la ricevuta di protocollo di avvenuta accettazione finanziamento con data di deposito 01-12-2022 - Protocollo ad uso interno CiPS: AAF_Azi_004966 – ns. prot. 2261 del 20-03-2023, attestante a termine di legge l'avvenuta accettazione del finanziamento assegnato e pari €. 63.600,00 per la realizzazione del progetto *per l’Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado, “Lettere da Sciacca”*, come sotto riportato;

AZIONE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO AUTORIZZATO	SEZIONE DEDICATA AL PROGETTO NEL SITO INTERNET DELLA SCUOLA
--------	---------------------	---------------------	---

Azione A "Cinema Scuola LAB" Secondarie di I e II grado	"LETTERE DA SCIACCA"	€ 63.600,00	https://icmariantorossi.edu.it/piano-nazionale-cinema-per-la-scuola/
---	-------------------------	-------------	---

- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- VISTO** il D.A. della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 recante le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO** che le attività progettuali devono essere realizzate entro il 15 dicembre 2023;
- CONSIDERATA** la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed il Piano di Miglioramento (PdM);
- VISTA** la normativa di riferimento e le indicazioni del M.I.M. per l'attuazione dei progetti a valere sul Piano nazionale cinema e immagini per la scuola a.s. 2022/2023;
- VISTO** il Programma Annuale dell'esercizio 2022, approvato con delibera n. 3, verbale n. 4 del Consiglio d'Istituto del 26/01/2022;
- VISTA** la variazione al P.A. approvata con delibera n. 1, verbale n. 4 del Consiglio d'Istituto del 15/12/2022;
- VISTO** il proprio Decreto del 15/12/2022, di formale assunzione al Programma Annuale 2022 del finanziamento relativo al progetto *per l'Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado, "Lettere da Sciacca"* a valere Bando D.D. 861 del 11/03/2022, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione";
- VISTO** il proprio Decreto prot. n. 2695 del 04/04/2023, inerente alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nell'ambito del progetto *per l'Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado, "Lettere da Sciacca"* a valere Bando D.D. 861 del 11/03/2022, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione;
- VISTA** la realizzazione di un'area dedicata sul sito della scuola nella quale saranno pubblicati tutti gli elementi di interesse collettivo, relativi allo sviluppo del progetto: avvisi, bandi, pubblicità, ecc.;
- VISTA** la nomina del responsabile scientifico prof.ssa Agnese Sinagra, prot. n. 4904 – del 12/05/2022;
- VISTA** la relazione del responsabile scientifico prof.ssa Agnese Sinagra prot. n. 2757 – del 06/04/2023;

- VISTA** l'azione di sensibilizzazione prot. n. 2758 - del 06/04/2023 del 29/11/2022, volta ad informare tutti gli operatori scolastici e gli utenti della scuola degli obiettivi e delle azioni previsti dal progetto;
- VISTA** l'azione di disseminazione prot. n. 2759 – del 06/04/2023, volta a informare gli stakeholders per aumentare la visibilità del progetto;
- STANTE** i principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità e tempestività dell'azione amministrativa;
- VISTO** il Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in ossequio al Regolamento di Contabilità D.I. 18 agosto 2018 n° 129 recepito dal D.A. Regione Siciliana n. 7753 del 28/12/2018 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 20 del 13 marzo 2019;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- CONSIDERATO** che all'Art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1: 1.1. le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023"; 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- CONSIDERATO** che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27- octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;
- VISTE** le Linee Guida Anac n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che l'affidamento diretto si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto Di beni necessari per la realizzazione delle attività progettuali;
- CONSIDERATO** che il valore economico calcolato per la fornitura in oggetto, pari ad **€. 2.295,08 + IVA al 22%** è tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di procedura negoziata, ovvero che l'affidamento per la fornitura dei beni richiesti è ricompreso nel limite di cui all'art. 45 D.l. 129/2018 e art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- VISTI** gli artt. 80 e 83 del del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici;
- TENUTO CONTO** che la procedura di acquisto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara: ZA33B6B788;
- CONSIDERATO** che, a seguito di consultazione del casellario informatico ANAC ex art.27 del D.P.R. 25 Gennaio 2000, n. 34, ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, come da documento acquisito al protocollo della presente determina, per il codice Codice Fiscale: 93086000846 (Associazione Culturale "PRIMALUCE") non risultano annotazioni;
- VERIFICATA** la copertura finanziaria nelle macrovoci n. 7 "Strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento del progetto" e n. 10 "Strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento del progetto";
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2023 approvato con delibera n. 4 del 30/01/2023;

DETERMINA

Art. 1 - Procedura

Si procede all'affidamento diretto della fornitura di beni necessari per la realizzazione delle attività progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii (art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, mediante ordine diretto di acquisto da inviare all'Associazione Culturale "PRIMALUCE" – Via delle Ortensie, n. 11 Agrigento C.F.: 93086000846.

Art. 2 - Oggetto dell'acquisto

Il progetto prevede la fornitura dei servizi di cui all'Accordo di Collaborazione prot. n. 4818 dell'11/05/2022.

Art. 3 - Durata del servizio

Le prestazioni dovranno essere effettuate entro il termine assoluto del 19/06/2023 al fine di poter procedere alla rendicontazione fissata dal ente finanziatore al 30/06/2023.

Art. 4 – Codice Identificativo di Gara Ai sensi della Legge 136/2010, viene attribuito alla procedura il seguente codice identificativo di gara (CIG): CIG ZA33B6B788.

Art. 5 - Importo della spesa

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione dei beni è pari ad €. 2.800,00 comprensivo di ogni onere di Legge previsto.

Art. 6 - Liquidazione della spesa

Ai sensi dell'art. 16 del D. L. n. 129/2018, la liquidazione della spesa sarà effettuata dal D.S.G.A. sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto del creditore, previo accertamento della regolarità della relativa fornitura.

Art. 7 – Responsabile Unico del Procedimento

Come da determina, prot. n. 2695 del 04/04/2023, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 5 della L. n. 241 del 1990, viene individuato Responsabile Unico del Procedimento il dirigente scolastico pro tempore dott. Paola Triolo.

Art. 8 - Informativa privacy

La ditta è tenuta ad autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali, compilando l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679. In caso di mancata autorizzazione, il contratto non potrà essere stipulato.

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta dovrà rilasciare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva obbligandosi, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, a rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto.

Art. 10 - Insussistenza cause di esclusione

La ditta dovrà rilasciare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 per l'insussistenza cause di esclusione di cui agli art. 80 e 83 del d. lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 11 – Annotazione ANAC

La Stazione appaltante si avvarrà della consultazione del casellario informatico ANAC ex art.27 del D.P.R. 25 Gennaio 2000, n.34, ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico.

Art. 12 - Patto di integrità anticorruzione

La ditta dovrà sottoscrivere il Patto di integrità ai sensi della normativa vigente in materia di anticorruzione.

Art. 13 - Attestato di regolare fornitura

Quale Responsabile Unico del Procedimento, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50 del 2016, a seguito verifica, emetterà attestato di regolare fornitura per il servizio offerto, a seguito consegna documentazione attestante la prestazione del servizio.

Art. 14 Imputazione della spesa

La spesa è da porsi sul capitolo di bilancio A03/31 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo - Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado", **"Lettere da Sciacca"**.

Art. 15 Pubblicazione

Il presente atto viene pubblicato sul sito web www.icmarianorossi.edu.it nella sezione Amministrazione Trasparente ed in quella dedicata al Progetto.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.^{ssa} Paola Triolo